

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

---

N. 2693 del 14/11/2025

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

U.O. SVILUPPO CULTURALE

**OGGETTO:** AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO DISTRETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI WELFARE CULTURALE METROPOLITANO - PRIMA EDIZIONE - APPROVAZIONE DEL TESTO DELL'AVVISO E DELLA MODULISTICA DI PARTECIPAZIONE.

### Il Dirigente/Funziionario delegato

#### DECISIONE

- 1) **Approva** l'Avviso pubblico per il finanziamento di programmi di intervento distrettuali per la realizzazione di azioni di welfare culturale metropolitano - prima edizione - e relativi allegati, costituente allegato 1) alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **Approva** la modulistica di partecipazione al citato avviso, costituente allegato 2) alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 3) **Dà atto** che i criteri attuativi di partecipazione al suddetto avviso sono stati approvati con Atto del Sindaco metropolitano n. 194 del 14/11/2025;
- 4) **Dispone** di dare idonea pubblicizzazione dell'avviso e si precisa che il termine di presentazione delle domande decorre dalla data di pubblicazione dello stesso sino alle ore 12:00 del 04/12/2025;
- 5) **Dà atto** che l'Avviso prevede la selezione di progetti proposti da Ente, come Unione o gruppo appartenenti ai n° 6 distretti culturali, che abbiano ad oggetto un programma di interventi, in una logica di co-progettazione, caratterizzati da elevato contenuto culturale, da attuarsi nel territorio della Città metropolitana di Bologna, con la finalità di: sostenere progetti innovativi che utilizzino la cultura come strumento di benessere e inclusione sociale; favorire la collaborazione e la co-

progettazione tra enti culturali e servizi sociali, sociosanitari e sanitari; promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita culturale e sociale del territorio; contribuire allo sviluppo di un modello di welfare più integrato e sostenibile;

- 6) ***Dà atto*** che le predette risorse necessarie per la gestione dell'avviso rientrano nella dotazione di risorse correnti per un importo pari a € 30.000,00<sup>1</sup> sono previste sul vigente Bilancio di Previsione 2025-2027 della Città metropolitana di Bologna sul cap. 106720 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali" - CDC 129;
- 7) ***Dà atto*** che si rimette a successivo atto dirigenziale l'approvazione della graduatoria dei beneficiari e l'assunzione dei relativi impegni di spesa e alla liquidazione dei contributi a fondo perduto ai Comuni facenti parte dei Distretti culturali;
- 8) ***Informa*** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg o, in alternativa, di 120 gg per ricorso straordinario al Capo di Stato, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.<sup>2</sup>

## MOTIVAZIONE

Il presente avviso pubblico si inserisce all'interno del nuovo sistema culturale metropolitano, costruito nella condivisione con i Distretti Culturali, con i quali Città metropolitana di Bologna ha promosso una rinnovata attenzione delle politiche pubbliche di promozione culturale e, a partire dal 2023, ha dato il via a molteplici azioni di programmazione culturale.

In ambito sociale e sociosanitario, le attività di programmazione e di coordinamento di ambito metropolitano sono di competenza della Conferenza territoriale sociale e sanitaria Metropolitana di Bologna, che ai sensi della normativa regionale ha funzioni di indirizzo, consultive, propulsive, di verifica e controllo, ma anche di coordinamento e integrazione; tali funzioni si esplicitano nel raccordo tra Regione ed ambiti distrettuali, oltre che, sul livello metropolitano, nelle azioni di integrazione delle politiche che concorrono alla promozione della salute. La CTSSM è coadiuvata nella realizzazione delle sue attività dall'Ufficio di supporto alla CTSSM, che coordina a livello tecnico i distretti sociosanitari attraverso la partecipazione dei Responsabili degli Uffici di piano e dei Direttori/trici di distretto sanitario e/o loro delegati.

Alla CTSSM spetta inoltre la definizione dell'Atto di indirizzo e coordinamento triennale in materia sociale, sociosanitaria e sanitaria che, in raccordo con quanto definito a livello regionale, fornisce

---

<sup>1</sup> Si tratta di risorse assegnate all'Area Sviluppo economico e sociale con Delibera di Consiglio n° 28 del 30/07/2025.

<sup>2</sup> Si vedano il combinato disposto degli artt. 29 "Azioni di annullamento" e 41 "Notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. n. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

indirizzi per la programmazione distrettuale nell'ambito dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale.

All'interno del nuovo sistema culturale metropolitano costruito nella condivisione con i Distretti Culturali, Città metropolitana di Bologna ha promosso una rinnovata attenzione delle politiche pubbliche di promozione culturale. E' con questo obiettivo che, l'Area Sviluppo economico e sociale in collaborazione con il Settore Istruzione e sviluppo sociale, la CTSSM e il Tavolo metropolitano in materia di cultura ai sensi dell'art. 4 comma 3 "Accordo attuativo della convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'Area metropolitana bolognese in materia di cultura", attraverso il presente Avviso, intende promuovere e finanziare progetti di welfare culturale che garantiscano una forte ibridazione tra il settore sociale, culturale e sanitario.

Il concetto di "Welfare culturale" indica un nuovo modello integrato per la promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità, che si basa su pratiche fondate sulle arti visive, performative e sul patrimonio culturale.

Questo modello riconosce l'efficacia di specifiche attività culturali, artistiche e creative come fattori per:

- Promozione della salute
- Benessere soggettivo e soddisfazione per la vita
- Contrasto alle disuguaglianze di salute e coesione sociale
- Invecchiamento attivo
- Inclusione ed empowerment per persone con disabilità o in condizioni di marginalizzazione
- Complemento a percorsi terapeutici tradizionali
- Supporto alla relazione medico-paziente e alla relazione di cura
- Mitigazione e ritardo di alcune condizioni degenerative.

Le attività culturali e artistiche sono considerate interventi complessi che combinano diverse componenti note per promuovere la salute, come l'impegno estetico, il coinvolgimento dell'immaginazione, l'attivazione sensoriale, l'evocazione di emozioni e la stimolazione cognitiva. Possono anche comportare interazioni sociali, attività fisiche e interazioni con gli ambienti della salute e della cura.

Le ricerche del Cultural Welfare Center evidenziano infatti il valore delle arti per il benessere e la salute, distinguendo tra l'arte nella vita quotidiana, la cultura nei luoghi di cura, i luoghi di cultura come risorsa di salute fin dalla prima infanzia e le Medical Humanities nella relazione di cura.

Il "Manifesto per il Welfare Culturale", presentato in anteprima il 9 ottobre 2024 a Lucca, nato dall'impegno di oltre 500 tra professionisti ed organizzazioni, pubbliche e private, della cultura e del

sociale, pubblici e privati, e dalla Regione Emilia-Romagna e Toscana, ha rappresentato una comunità di pratica trasversale per settori ed aree di intervento, fondamentale per la co-progettazione delle proposte alla base del documento. Il “Manifesto” sottolinea l'importanza di superare le individualità e valorizzare l'incontro e lo scambio, attivando comunità professionali in grado di co-progettare, formarsi e aggiornarsi. Tra le aree di attenzione e discussione del Manifesto figurano la condivisione, il networking e le piattaforme; lo sviluppo di competenze e profili professionali; e la valutazione d'impatto.

Il Welfare culturale ha un forte potenziale nelle policy che mirano al contrasto alle povertà educative, all'innovazione dell'ecosistema della cultura, alla costruzione di identità e di percorsi generativi per le comunità, al contrasto delle discriminazioni, alla promozione di pace e integrazione, alla produzione di nuovi contenuti e alla promozione di un approccio salutogenico.

Attraverso l'avviso pubblico si vogliono individuare proposte di ambito distrettuale che possano contribuire alla definizione di un programma di interventi, in una logica di co-progettazione, caratterizzato da elevato contenuto culturale, da attuarsi nel territorio della Città metropolitana di Bologna, con la finalità di:

- Sostenere progetti innovativi che utilizzino la cultura come strumento di benessere e inclusione sociale.
- Favorire la collaborazione e la co-progettazione tra enti culturali e servizi sociali, sociosanitari e sanitari.
- Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita culturale e sociale del territorio.
- Contribuire allo sviluppo di un modello di welfare più integrato e sostenibile.

Le iniziative dovranno tenere conto del Rapporto intitolato "What is the evidence on the role of the arts in improving health and well-being? A scoping review" pubblicato dall'OMS nel 2019 e delle linee guida e delle ricerche promosse da [Manifesto Welfare Culturale](#).

Oggetto della domanda di finanziamento è la definizione di un programma di intervento che potrà consistere in iniziative per la formazione del personale; programmazione di attività creative quali eventi teatrali, musicali, danza, fotografia, reading, disegno/pittura, proiezioni cinematografiche; collaborazioni con musei e teatri del territorio; interventi per la promozione della lettura in connessione con le Biblioteche del territorio; attività di strutturazione della governance per favorire percorsi continuativi di welfare culturale.

I destinatari dell'avviso sono gli Enti coordinatori dei distretti culturali, appartenenti ai n° 6 distretti culturali come definiti in base all'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale tra Città metropolitana e i singoli comuni dell'area metropolitana bolognese in materia di cultura, approvato con atto del Sindaco metropolitano n° 335 del 14/12/2021 e ss. mm.

I progetti, per essere ammissibili, devono essere costruiti in collaborazione con i soggetti del sistema sociale e sociosanitario. Le modalità di presentazione della domanda ed criteri di selezione, come definiti nell' allegato 1) al presente atto, nel rispetto dei criteri attuativi dell'avviso <sup>3</sup>, sono finalizzati infatti ad individuare progettualità che valorizzano, in particolare, l'ibridazione settoriale, ovvero la presenza di una chiara integrazione tra attività culturali, sociali e sanitarie, con particolare riferimento ai servizi erogati in ambito sociale, sociosanitario e sanitario da parte di enti locali e aziende sanitarie e, iniziative che valorizzano l'innovazione e sperimentazione mediante l'utilizzo di nuove metodologie e approcci nel campo del welfare culturale con un approccio sistematico e sostenibile che li renda inseribili nell'ambito di pianificazioni a lungo termine.

Nei programmi di intervento presentati dovranno essere considerati attentamente, dando conto di ciò in candidatura:

- gli impatti in termini di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e di parità di genere, coerentemente con gli obiettivi delineati dal Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna;
- gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza definiti sia a livello nazionale che territoriale nel rispetto delle linee indicate nel "Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale tra Comune e Città Metropolitana di Bologna e SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL" sottoscritto in data 7 marzo 2025.

Per le finalità dell'avviso, la Città metropolitana, su proposta del Sindaco metropolitano, ha individuato nella dotazione di risorse correnti per un importo pari a € 30.000,00<sup>4</sup> che è stata prevista sul vigente Bilancio di Previsione 2025-2027 della Città metropolitana di Bologna sul cap. 106720 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali" - CDC 129 per la promozione di un avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a fondo perduto ai Comuni facenti parte dei Distretti culturali, come sopra precisato.

L'Area Sviluppo economico e sociale ha pertanto elaborato la proposta di Bando, come da allegato 1) al presente atto, contenente modalità e criteri di accesso al contributo, che sarà concesso nella misura del 90% della spesa ammessa e non potrà superare il massimale di € 5.000,00. Nel caso in cui non risulti utilizzabile l'intero ammontare delle risorse, come indicato al punto 5. "Misure del contributo e cumulabilità", si provvederà in fase di concessione a suddividere e assegnare l'importo residuo riparametrandolo in misura proporzionale all'importo della spesa ammessa di ciascun

---

<sup>3</sup> Approvati con atto del sindaco metropolitano n° 194 del 14/11/2025.

<sup>4</sup> Si tratta di risorse assegnate all'Area Sviluppo economico e sociale con Delibera di Consiglio n° 28 del 30/07/2025.

beneficiario. In tale eventualità potrà essere superato il valore del massimale, con una percentuale di contributo in ogni caso non superiore al 100% della spesa ammessa.

L'avviso sarà diffuso attraverso il sito di progetto ed inoltre disponibile al link [https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi\\_e\\_concorsi/Avvisi](https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Avvisi).

I destinatari potranno inviare la propria candidatura entro le ore 12.00 del 04/12/2025. Trascorso tale termine, sarà costituito un nucleo di valutazione che formulerà la proposta di graduatoria dei progetti ammissibili a contributo che sarà successivamente approvata con determina dirigenziale.

Infine, si dà atto che si provvederà con successive determinazioni dirigenziali all'assunzione dell'impegno di spesa dei contributi a fondo perduto ai Comuni facenti parte dei Distretti culturali, come sopra precisato, ai progetti ritenuti ammissibili, nonché alle loro liquidazioni, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio appositamente assegnati all'avviso pubblico per la realizzazione di programmi di intervento distrettuali per la realizzazione di azioni di welfare culturale metropolitano - prima edizione.

Informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg o, in alternativa, di 120 gg per ricorso straordinario al Capo di Stato, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

**Allegati:**

- 1) Avviso pubblico per il finanziamento di programmi di intervento distrettuali per la realizzazione dei programmi di intervento distrettuali per la realizzazione di azioni di welfare culturale metropolitano - prima edizione;
- 2) - Modulistica di partecipazione

*Bologna, 14/11/2025*

**Firmato digitalmente  
TROMBETTI GIOVANNA<sup>5</sup>**

---

<sup>5</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.